

Nulla si distrugge. Un'avventura del commissario Bordelli

Marco Vichi

Guanda, 2023



In questa nuova indagine Bordelli è costretto a scavare nel passato alla ricerca della verità.

«Il marchio di fabbrica di Marco Vichi è proprio la continua alternanza di tempi e luoghi, dimensioni parallele che custodiscono storie che durante la lettura si incrociano, si separano e si ritrovano di nuovo.» - Corinne D'Aloe per Maremosso

Siamo alla fine di aprile del 1970 e il commissario Bordelli, ormai in pensione, può dedicarsi a un caso riaperto di recente, un'indagine mai risolta che lo tormenta da molti anni. Si tratta dell'assassinio del figlio di un noto fascista avvenuto nel 1947, che nel clima irrequieto del Dopoguerra era stato frettolosamente archiviato. Mentre, con l'aiuto del vice commissario, Bordelli scava nel passato alla ricerca della verità, sulla montagna pistoiese la Pubblica Sicurezza sta scandagliando il bosco in una frenetica lotta contro il tempo e una brutta faccenda tornerà alla luce. Come se non bastasse, un vecchio amico che più di dieci anni prima era scomparso nel nulla ricompare all'improvviso, facendo affiorare alla memoria di Bordelli il ricordo di una vicenda complessa e dolorosa. Perché nelle nostre vite fatte di carne e racconti, nulla si distrugge...

Il cognome delle donne

Aurora Tamigio

Feltrinelli, 2023



All'origine c'è Rosa. Nata nella Sicilia di inizio Novecento, cresciuta in un paesino arroccato sulle montagne, rivela sin da bambina di essere fatta della materia del suo nome, ossia di fiori che rispuntano sempre, di frutti buoni contro i malanni, di legno resistente e spinoso. Al padre e ai fratelli, che possono tutto, non si piega mai sino in fondo. Finché nel 1925 incontra Sebastiano Quaranta, che "non aveva padre, madre o sorelle, perciò Rosa aveva trovato l'unico uomo al mondo che non sapeva come suonarle". È un amore a prima vista, dove la vista però non inganna. Rosa scappa con lui, si sposano e insieme aprono un'osteria, che diventa un punto di riferimento per la gente dei quattro paesi tutt'intorno. A breve distanza nascono il bel Fernando, Donato, che andrà in seminario, e infine Selma, dalle mani delicate come i ricami di cui sarà maestra. Semplice e mite, Selma si fa incantare da Santi Maraviglia, detto Santidivetro per la pelle diafana, sposandolo contro il parere materno. È quando lui diventa legalmente il capofamiglia che cominciano i guai, e un'eredità che era stata coltivata con cura viene sottratta. A farne le spese saranno le figlie di Selma e Santi: Patrizia, delle tre sorelle la più battagliera, Lavinia, attraente come Virna Lisi, e Marinella, la preferita dal padre, che si fa ragazza negli anni ottanta e sogna di studiare all'estero. Su tutte loro veglia lo spirito di Sebastiano Quaranta, che torna a visitarle nei momenti più duri.

La ribelle
Linda Castillo
Piemme, 2023



Una donna che non segue le regole è la minaccia più pericolosa.

Painters Mill, Ohio. È in un motel di quella cittadina tranquilla che viene trovato il cadavere di Rachael Schwartz, una ragazza che da tempo non si faceva più vedere nei dintorni. Era una amish, ma si era ribellata alla comunità, ripudiando quella cultura e quei luoghi. A indagare sulla sua morte è la detective Kate Burkholder, anche lei amish, un tempo, e anche lei allontanatasi da quel mondo. Non solo: Kate conosceva la vittima quando erano ragazzine, ma poi le loro strade si erano separate. Da quanto Kate ricorda, Rachael era sempre stata un'anticonformista, una con le idee chiare, contro i genitori, le tradizioni, il mondo intero. Se n'era andata da giovane e aveva fatto carriera, con carattere e senza guardare in faccia nessuno. Kate scopre che sono in molti quelli che avrebbero potuto considerarla una nemica, un obiettivo da eliminare, e che c'è qualcosa di oscuro nel suo passato. Un passato che può - in qualche modo - aver provocato la sua morte. Forse c'è una vergogna da voler insabbiare, forse c'è una caduta in disgrazia che dev'essere tenuta nascosta. Forse gli amish devono rimanere amish e non uscire dai loro confini. Forse chi prova ad allontanarsi troppo dal sentiero tracciato può rischiare di lasciarci la pelle.

Due tazze di tè a Swinburne road
Leaf Arbuthnot
HarperCollins Italia, 2023



Leaf Arbuthnot, con una narrazione delicata, ci regala un romanzo che parla di solitudine e di mancanze ma anche della forza di un'amicizia speciale.

Ada è un'anziana vedova che vive a Oxford. Sola, senza figli e senza nipoti, nel vuoto di una grande casa colma di ricordi del marito, professore universitario appena scomparso. Ha paura di diventare invisibile, di essere dimenticata. Eliza, sorriso incerto e stile essenziale, sta facendo un dottorato e studia italiano. È cresciuta in una famiglia disastrosa, abbandonata a se stessa, sola. Si è sempre sentita fuori posto, anche a scuola, dove non ha mai avuto i mezzi economici dei suoi compagni di studio. Nonostante tutto, è sempre andata avanti. Ma la fine della relazione con la sua ragazza è la goccia che fa traboccare il vaso. Si ritrova sola, ancora, e questa volta non ha più le forze per reagire, per capire che senso dare alla sua vita. È un volantino di "Affitta una nonna", servizio ideato da Ada, che le fa incontrare, congiunzione perfetta tra due anime sole e bisognose d'affetto. Tra lunghe chiacchierate in giardino su una panchina sotto il ciliegio, tazze di tè Lapsang Souchong e letture di Primo Levi, piano piano le due donne avvertono che il vuoto che hanno dentro forse può ancora essere colmato, forse possono salvarsi a vicenda. Perché a volte, quando la solitudine ci sembra inaffrontabile, anche solo preparare insieme una torta ci può scaldare il cuore e farci tornare il sorriso. Leaf Arbuthnot, con una narrazione delicata, ci regala un romanzo che parla di solitudine e di mancanze ma anche della forza di un'amicizia speciale.

Posto sbagliato, momento sbagliato

Gillian McAllister

Fazi, 2023



Gillian McAllister, autrice bestseller di fama internazionale, firma il thriller dell'anno: un avvincente mistero che si annida tra le mura domestiche e si svela, un tassello dopo l'altro, in un crescendo di tensione costruito in maniera magistrale.

Fine ottobre. Mezzanotte passata. Jen, affacciata alla finestra, sta aspettando che il figlio diciottenne torni a casa. Non ha rispettato il coprifuoco. A un certo punto il ragazzo compare, ma non è solo: si sta avvicinando a qualcuno, e ha qualcosa in mano. Impietrita, Jen assiste a una scena che non si sarebbe mai immaginata: suo figlio accoltella un uomo. Non riesce a crederlo: Todd, un adolescente spiritoso e felice, ha appena ucciso uno sconosciuto, proprio lì, sulla strada di casa. Non sa chi sia. Non sa perché. Sa solo che il suo futuro è distrutto. Quella notte si addormenta disperata. Tutto è perduto. Finché non si sveglia... ed è ieri. E poi si sveglia di nuovo... ed è l'altro ieri. Ogni mattina al risveglio Jen scopre di essere tornata indietro nel tempo. Può evitare che quell'omicidio avvenga. Tassello dopo tassello, emergono dei particolari sulla vita di suo figlio di cui era completamente all'oscuro. La faccenda si fa sempre più inquietante, finché Jen non fa la scoperta peggiore di tutte: suo marito è coinvolto. Da qualche parte, nascosta nel passato, c'è una soluzione, e non ha altra scelta: deve trovarla.

Il giardino delle rose

Tracy Rees

Neri Pozza, 2023



Londra, 1895. Mabs Daley ha diciotto anni e, da quando è morta sua madre, si è assunta il gravoso compito di provvedere alla sua numerosa famiglia. Per farlo, ha indossato abiti maschili, nascosto i capelli sotto un logoro berretto e detto a tutti di chiamarsi Mark. Il lavoro, che consiste nel trasportare blocchi di ghiaccio dal Regent's Canal alle dimore degli aristocratici, è duro e faticoso, ma Mabs è determinata a non soccombere. Certo, se dovesse presentarsi una possibilità di migliorare le proprie condizioni, una qualsiasi, lei la coglierebbe al volo. Olive Westallen, che di anni ne ha ormai a sufficienza per essere considerata una zitella, è l'unica figlia del capitano Westallen, ex eroe della marina mercantile. Appartiene a una famiglia agiata, ma l'aspetto scialbo, un carattere fermo e un'ottima istruzione non la rendono certo un buon partito. Allo scoccare del suo ventottesimo compleanno, tuttavia, Olive realizzerà il sogno di diventare madre presentandosi all'orfanotrofio per adottare una di quelle bambine silenziose che aspettano solo la loro occasione di avere una famiglia. La dodicenne Otty Finch, invece, si è appena trasferita con la famiglia da Durham. Suo padre si è assicurato una nuova e meravigliosa opportunità di fare soldi acquistando delle azioni del Regent's Canal, ma non è questo l'unico motivo per cui i Finch si sono precipitati a Londra. Sembra, infatti, che siano fuggiti da uno scandalo, una terribile vicenda che riguarda la signora Finch, la quale ora trascorre il proprio tempo a fissare il giardino dove si agrovigliano furiosi i rami spogli, irti di spine, delle rose. Quando a Mabs viene offerta la possibilità di lasciare i canali e diventare la dama di compagnia della signora Finch, accetta senza esitazioni, incredula davanti alla prospettiva di lavorare in una dimora signorile. Ma nulla è mai davvero come appare, e Mabs, Otty e Olive verranno presto trascinate in una storia piena di ombre, di antichi rancori e segreti troppo a lungo taciuti...

Una piccola formalità

Alessia Gazzola
Longanesi, 2023



«Nel personaggio di Rachele c'è qualcosa di nuovo: una forma di indipendenza, forse una nuova maturazione rispetto alle sue "sorelle" nate dalla penna di Gazzola, che la portano a essere una donna che cresce, evolve e impara a mettere sé stessa davanti a tutto il resto.» - Jessica Chia, Corriere della Sera

«Con Una piccola formalità, dopo Alice Allevi e Costanza Macallè, la scrittrice sembra consegnarci una nuova protagonista destinata a entrare nelle nostre librerie e nei nostri cuori.» - Eleonora Barsotti per Maremosso

Rachele sa bene che cosa va di moda e che cosa no, ed è da sempre una grande esperta dei trend del momento al punto che l'ha reso il proprio lavoro: nella Milano più divertente, tra un aperitivo con gli amici nell'ultimo locale aperto e un evento privato, lei scrive di lifestyle sulla notissima rivista Chic&Glam. Quindi se di eredità, atti notarili e faccende giuridiche connesse non ne sa nulla è ampiamente giustificata. Per esempio: perché mai dovrebbe fare come vuole suo padre e rinunciare a scatola chiusa all'insolita proprietà che suo zio le ha lasciato? Le sembra una follia e, in più, il suo intuito da giornalista le suggerisce che in quel lascito c'è qualcosa di interessante. Forse si sta lasciando suggestionare, ma sarà che lo zio lei non se lo ricorda nemmeno, visto che era la pecora nera della famiglia; sarà che suo padre si rifiuta persino di fare il suo nome; sarà che le circostanze della sua morte non sembrano chiarissime... ma tutta questa storia la intriga, e non poco. Rachele rispolvera allora un vecchio contatto della sua rubrica, un compagno del liceo che per una curiosa coincidenza del destino è diventato notaio. Al nome di Manfredi Malacarne risponde un trentenne affascinante e tremendamente disponibile... Proprio quando, per un'altra curiosa coincidenza del destino, la storia con Alessio, il fidanzato storico, è giunta a una svolta davvero sorprendente. Nel tentativo di svelare il mistero relativo all'eredità e a certi segreti di famiglia, Rachele si ritroverà a capire che le cose che non sa sul mondo (e, soprattutto, su di lei) in realtà sono molte di più e che sarà piuttosto entusiasmante scoprirle tutte...

Una ragazza d'altri tempi

di Felicia Kingsley (Autore)
Newton Compton Editori, 2023



A chi non piacerebbe vivere nella Londra di inizio '800, tra balli, feste e inviti a corte? Di certo lo vorrebbe Rebecca Sheridan, perché a lei il ventunesimo secolo va stretto: vita frenetica, zero spazio personale e gli uomini... possibile che nessuno sappia corteggiare una ragazza? Brillante studentessa di Egittologia e appassionata lettrice di romance Regency, Rebecca ama partecipare alle rievocazioni storiche in costume e, proprio durante una di queste, accade qualcosa di inspiegabile: si ritrova sbalzata nella Londra del 1816. Superato lo shock iniziale, realizza di avere un'occasione unica: essere la debuttante più contesa dagli scapoli dell'alta società, tra un tè e una passeggiata a Hyde Park. Mentre è alla ricerca del suo Mr Darcy, attira però l'attenzione dell'uomo meno raccomandabile di Londra: Reedlan Knox, un corsaro dal fascino oscuro e dalla reputazione a dir poco scandalosa. Insomma, il genere d'uomo che una signorina per bene non dovrebbe proprio frequentare. Ma quando Rebecca scopre segreti inconfessabili e trame losche dell'aristocrazia, il suo senso di giustizia le impone d'indagare. Nessuno però pare intenzionato a mettere a rischio il proprio onore per aiutarla. Non le resta che rivolgersi all'unico che un onore da difendere non ce l'ha: Reedlan Knox. E se, dopotutto, il corsaro si rivelasse più interessante del gentiluomo che ha sempre sognato? Decidere se tornare nel presente o restare nel 1816 potrebbe diventare una scelta difficile...

I fiori hanno sempre ragione

Roberta Schira
Garzanti, 2023



Roberta Schira ha scritto un esordio che fa sognare. Un romanzo importante, in tempi in cui la serenità sembra così lontana. Una storia che riconsegna la voglia di vivere e sorridere, nonostante tutto e tutti.

Eleonora stringe tra le mani un bauletto che custodisce ricette con ingredienti speciali: il Coraggio, la comprensione, la Fiducia in sé stessi, la Gentilezza... Basta usarne solo un pizzico per creare l'Amore, la Speranza, il Perdono. Ma dove trovarli? Eleonora non lo sa, eppure inizia a cercarli, perché quelle ricette sono l'ultimo ricordo della nonna Ernesta. È stata lei a insegnarle che cucinare è molto più che "far da mangiare": è anche un atto di guarigione, per gli altri e per sé stessi. Proprio di questo Eleonora ha bisogno ora che ha perso il dono di interpretare il mondo attraverso gli odori e i sapori. Un dono che le ha permesso di diventare una famosa chef. Le ricette della nonna le hanno dato nuova speranza, giorno dopo giorno: un tocco di Coraggio oggi, una goccia di Allegria domani le fanno capire il valore dell'attesa e della rinascita, ma anche i risvolti positivi della solitudine e della vecchiaia, del combattere per veder soddisfatti i propri desideri. Sono parole da far sobbollire nel cuore al fuoco lento della tenacia. Perché a volte il mondo intorno crolla e non ci si sente pronti ad affrontarlo. Ma dentro ognuno di noi c'è la forza per ricominciare. Ognuno ha la propria ricetta speciale. Eleonora deve trovare i suoi ingredienti unici per tornare in cucina: era il suo porto sicuro, ora le fa paura. Soprattutto deve imparare che gli obiettivi possono essere raggiunti anche da soli, ma che la vita ha il giusto sapore solo insieme alle persone che amiamo. Roberta Schira ha scritto un esordio che fa sognare. Un romanzo importante, in tempi in cui la serenità sembra così lontana. Una storia che riconsegna la voglia di vivere e sorridere, nonostante tutto e tutti. A volte basta trovare un ingrediente speciale per ricucinare la propria vita. A volte, per rinascere, si può iniziare da un libro.

Stella di mare
Piergiorgio Pulixi
Rizzoli, 2023



In questo noir in cui i personaggi, attraverso i loro chiaroscuri, prendono vita come in un'antica tragedia, Piergiorgio Pulixi indaga il senso più controverso della giustizia, fa breccia negli indelebili legami di sangue e interroga le colpe dei padri.

Certi luoghi sono maledetti. E le persone che ci abitano condannate a un destino che non meritano. Lo sa bene Stella, diciassette anni, l'estate negli occhi e addosso l'esuberanza di chi è giovane. Tutti a Sant'Elia, un quartiere popolare di Cagliari affacciato sul mare, la conoscono, la desiderano e la invidiano: perché lei è splendida, impunita. Speciale. Ma un giorno in cui il maestrale infuria rabbioso, viene trovata morta su una spiaggia, il volto sfregiato come a cancellare la sua bellezza leggendaria. Stella era pronta a lasciarsi alle spalle i palazzoni di Sant'Elia, ma il destino, o meglio, un assassino, ha scritto diversamente il suo futuro. È un'indagine difficile, questa, in cui si moltiplicano i sospettati e le piste: il vicequestore Vito Strega, insieme alla sua squadra di ispettrici, dovrà districarsi nei segreti di un quartiere impenetrabile per la polizia. E, fin da subito, dovrà fare i conti con i fantasmi della gente del posto e anche con i propri, che sperava di aver sepolto per sempre e invece tornano ad affiorare più forti che mai.

Il vento conosce il mio nome

Isabel Allende

Feltrinelli, 2023



Un commovente romanzo di violenza e redenzione, che racconta le vicende intrecciate di due bambini uniti dallo sradicamento. Due personaggi indimenticabili, entrambi alla ricerca di una famiglia e di una casa.

«Il vento conosce il mio nome è romanzo di strappi. Vicende distanti, per anni e latitudini, che riescono a vibrare dello stesso dolore. Dello stesso risveglio.» - Cristiana Saporito per Maremosso

Vienna, 1938. Samuel Adler è un bambino ebreo di sei anni il cui padre scompare durante la Notte dei cristalli, quando la sua famiglia perde tutto. La madre, per salvarlo, lo mette su un treno che lo porterà dall'Austria all'Inghilterra. Per Samuel inizia così una nuova fase della sua lunga vita, sempre accompagnato dal suo fedele violino e dal peso dell'incertezza e della solitudine. Arizona, 2019. Anita Díaz, sette anni, sale su un altro treno con sua madre per sfuggire a un pericolo imminente nel Salvador e cercare rifugio negli Stati Uniti. Ma il loro arrivo coincide con la nuova politica di separazione familiare, e Anita si ritrova sola e spaventata in un centro di accoglienza a Nogales. Lontana dai suoi affetti e senza certezze, si rifugia su Azabahr, una magica stella che esiste solo nella sua immaginazione. Nel frattempo Selena Durán, una giovane assistente sociale, chiede aiuto a un avvocato di successo nella speranza di rintracciare la madre di Anita. Intrecciando passato e presente, *Il vento conosce il mio nome* racconta la storia di due personaggi indimenticabili, entrambi alla ricerca di una famiglia. È una testimonianza delle scelte estreme a cui i genitori sono costretti, una lettera d'amore ai bambini che sopravvivono ai traumi più devastanti senza mai smettere di sognare. Dall'autrice di "Violeta", un nuovo romanzo in cui passato e presente si intrecciano: la fuga dalla tragedia del nazismo in Austria e quella dalla violenza nel Salvador, tra amore, sradicamento e speranza.

Dove vola la polvere

Phan Que Mai Nguyen

Nord, 2023



Tre vite segnate dalla guerra. Una grande storia di speranza e redenzione.

«Con una chiarezza cinematografica, l'autrice supera l'asticella già fissata con *Quando le montagne cantano*.» - Publisher Weekly

«Nguyễn parla di sacrificio, famiglia, razzismo e colonialismo come nessuno.» - Booklist

«Attraversando le storie di personaggi indimenticabili, questo romanzo esplora i modi in cui tutti noi ereditiamo i traumi del passato e come possiamo riscrivere il nostro futuro.» - Chicago Review of Books

«Dove vola la polvere racconta la guerra e le sue conseguenze in Vietnam, e lo fa con saggezza e coraggio.» - Los Angeles Times

Il rombo degli elicotteri squarcia il silenzio delle risaie. Poi una raffica di colpi, e il fiume che si tinge di rosso... Trang ha ancora negli occhi l'ultimo bombardamento che ha devastato il suo villaggio, lasciando la propria famiglia senza più niente. E allora lei e la sorella Quỳnh decidono di andare a Saigon, dove per ragazze carine come loro è facile guadagnare. Basta sedersi nei bar a bere con gli americani. La realtà, però, è molto diversa, e solo l'incontro con un ufficiale sensibile e gentile, che la tratta con rispetto, sarà per Trang una luce di gioia. Ma di breve durata. Phong ha avuto una vita durissima. Fin dalla nascita, ha subito i soprusi e le angherie delle persone. Perché lui è «meno della polvere», epiteto con cui vengono insultati i bambini nati dalle relazioni tra soldati americani e donne vietnamite. E Phong, con la sua pelle nera e i capelli ricci, ha sempre portato le proprie origini scritte in faccia. Eppure, adesso che ha quarant'anni, spera che quel marchio d'infamia possa valere per lui e i suoi figli un visto per gli Stati Uniti. E il suo cammino s'incrocerà con quello di Dan, un veterano tornato in Vietnam per esorcizzare i fantasmi del passato e fare i conti con un segreto che potrebbe distruggere il suo matrimonio... È stata la guerra a segnare per sempre Trang, Phong e Dan, a costringerli a compiere scelte dolorosissime, che si ripercuotono sulle generazioni successive. Eppure sono proprio queste scelte a legare i loro destini, a permettere loro di superare le differenze e trovare una lingua comune, nella compassione e nella speranza di un futuro di pace.

Il mare colore veleno. Indagine su uno dei più grandi disastri ambientali del paese

Fabio Lo Verso

Fazi, 2023



Uno straordinario viaggio-inchiesta tra Augusta e Siracusa, lungo la costa più inquinata della Sicilia, dove la popolazione convive da mezzo secolo con i veleni di un gigantesco polo petrolchimico. Un reportage narrativo crudo e dolente sul disastro ambientale meno conosciuto d'Italia ma fra i più antichi e profondi.

«La distruzione dell'ambiente in Italia è stata resa possibile dal ricatto del lavoro: i cittadini sono stati costretti a scegliere la lenta morte per inquinamento pur di sfuggire alla più veloce morte per fame. La storia del petrolchimico di Siracusa è la stessa che spinge oggi tutto il pianeta sull'orlo del baratro. Conoscerla significa poter costruire antidoti culturali». - Tomaso Montanari

«Cercare la verità è come scendere in fondo al mare: puoi trovare di tutto e a quel punto non puoi più tirarti indietro». - Rosario Fiorello

«Un'inchiesta acuta che fa luce sull'Italia inquinata che si ribella e non vuole essere abbandonata nell'era della transizione ecologica». - Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente

Fotografie di Alberto Campi

Prefazione di Enrico Bellavia

Postfazione di Alessandro Bratti

“Il quadrilatero della morte”. Così è stato ribattezzato il tratto della costa siciliana tra Augusta e Siracusa – nel dopoguerra «il più bel posto della Sicilia» secondo lo scrittore Tomasi di Lampedusa – dove ha sede il più grande polo petrolchimico d'Italia, il secondo in Europa, un Moloch che produce il 37% del PIL della regione: tre impianti di raffinazione petrolifera, due stabilimenti chimici, tre centrali elettriche, un cementificio, due fabbriche di gas industriale e decine di aziende dell'indotto. In questi trenta chilometri di territorio dove fabbriche, cisterne e ciminiere si estendono a macchia d'olio sfigurando il paesaggio, ormai da mezzo secolo si consuma un disastro ambientale di proporzioni incalcolabili. Veleni industriali di ogni tipo – mercurio, piombo, idrocarburi, arsenico, benzene, biossido di zolfo e diossine – hanno contaminato il mare, la terra, l'aria e le falde acquifere, e sono entrati nelle case per mietere vittime, tra caduti sul lavoro, morti per tumore e malformazioni congenite nei neonati. Una tragedia colossale e silenziosa che assume le tinte dell'assurdo, allorché si scontra con l'immobilismo e la corruzione delle istituzioni, con bonifiche abortite e indagini insabbiate e con il cosiddetto “ricatto”.

L'era dell'intelligenza artificiale. Il futuro dell'identità umana

Henry Kissinger
Daniel Huttenlocher
Eric Schmidt
Mondadori, 2023



In queste pagine, Kissinger, Schmidt e Huttenlocher non spiegano soltanto cos'è l'intelligenza artificiale, ma cosa rappresenta: un terreno di gioco fondamentale che determinerà gli assetti geopolitici futuri.

Alla fine del 2017 un algoritmo di intelligenza artificiale ha collezionato una serie di vittorie schiaccianti a scacchi scegliendo mosse che la mente umana non è nemmeno in grado di assimilare o utilizzare. Qualche anno più tardi, i ricercatori del Massachusetts Institute of Technology (MIT) hanno annunciato la scoperta di un nuovo antibiotico ottenuto grazie all'aiuto dell'intelligenza artificiale, che era riuscita a individuare proprietà molecolari sfuggite alla concettualizzazione e alla classificazione degli scienziati. L'intelligenza artificiale sta conquistando sempre più terreno nella ricerca, nella medicina, nell'istruzione e in molti altri campi. Ma con quali conseguenze? Secondo l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger, l'ex amministratore delegato di Google Eric Schmidt e l'informatico e decano del MIT Daniel Huttenlocher, presto l'umanità si ritroverà a imboccare un sentiero molto pericoloso, poiché l'IA sta cambiando il pensiero, la conoscenza, la percezione, la realtà e, di conseguenza, il corso della storia. Nonostante la velocità con cui avanza e progredisce, l'IA non è infatti governata da principi e concetti morali che la contengano e le diano dei limiti, sicché la sua rivoluzione può assumere pieghe inaspettate e condurre a esiti imprevedibili. Interrogandosi sui prossimi scenari possibili, tre fra i pensatori più autorevoli e lucidi di oggi riflettono così sull'intelligenza artificiale e su come stia trasformando il nostro modo di sperimentare la realtà, la politica e le società in cui viviamo.

Prendetevi la luna. Un dialogo tra generazioni

Paolo Crepet
Mondadori, 2023



In questo nuovo libro, Paolo Crepet torna sui temi a lui più cari, l'educazione, la scuola, la famiglia, con un intento chiaro: fornire uno strumento per orientarsi oltre la coltre di nubi che oscurano la luna, ovvero la speranza. Per questo dice ai giovani e anche a chi non lo è più: prendetevi la luna. Ognuno la sua, ovviamente.

«Prendetevi la luna» non è un consiglio, ma una suggestione. Non vale solo nei momenti difficili, ma anche in quelli di gioia, o quando si tende più alla rassegnazione che all'esaltazione. La luna è lì apposta, scompare e ricompare proprio perché se ci fosse sempre sarebbe banale. Funziona come il desiderio, che implica il cercar le stelle proprio quando non ci sono o si teme siano nascoste da qualche parte dell'universo. Oggi più che mai siamo catturati dal presente e ce lo siamo fatti bastare, forse atterriti per ciò che potrebbe essere alle porte o per sazietà di quanto possediamo. La famiglia fatica nella propria funzione autorevole, la scuola è inzuppata di burocrazia e impermeabile al cambiamento, l'attenzione per l'ambiente, tentando di garantire un futuro benefico, rischia di colpire la bellezza, mentre le tecnologie disegnano un mondo di relazioni mute e asservite a nuovi ordini categorici. È come se il futuro proponesse messaggi controversi invece che rassicuranti. Eppure, non sono gli eventi che ci stanno cambiando, ma noi che cambiamo gli eventi. Inseguire un orizzonte, non conquistarlo, questo è il senso di pensare e di scrivere. E oggi c'è proprio bisogno di cercare qualcosa di nuovo. Non tutti ci provano, né sentono quest'obbligo. Si combattono guerre terribili, eppure è più preoccupante ciò che non fa rumore e che si annida in tante anime persuadendole ad arroccarsi, a difendersi chiudendo l'uscio di casa. Girano spacciatori di comodità, allettano i pensieri di molta gente.

Sii te stesso a modo mio. Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta

Matteo Lancini

Raffaello Cortina Editore, 2023



Come riuscire allora a sostenere gli adolescenti nella realizzazione di sé?

«Lancini ci offre molti esempi di crescita dei giovani sempre più compressi in questa forma dissociativa degli adulti, drammaticamente inconsapevole ma decisiva per la crescita dei ragazzi. E ci mostra che quelli non "sufficientemente saldi", impreparati, incapaci di metterci in posizione di ascolto, quelli fragili cioè, siamo noi e non loro.» - il Venerdì

Per molto tempo, ai ragazzi abbiamo chiesto di aderire alle aspettative ideali di genitori e insegnanti. Li abbiamo cresciuti come piccoli adulti, li abbiamo spinti a socializzare, li abbiamo protetti dall'infelicità e dal dolore. Oggi però lo scenario sta cambiando. Siamo approdati a una società che non si limita più a chiedere ai ragazzi di essere all'altezza delle nostre aspettative, ma li costringe a seguire un mandato paradossale: "Sii te stesso, ma a modo mio". Questa trasformazione, che per l'autore segna il passaggio al paradigma postnarcisistico, è in atto da tempo, ma è stata la pandemia ad aver smascherato il rischio di un'inversione dei ruoli: mentre i ragazzi si adattano alle esigenze degli adulti pur di farli sentire tali, questi ultimi sono alle prese con una crescente fragilità. Come riuscire allora a sostenere gli adolescenti nella realizzazione di sé? Le strade percorribili sono molte, ma farsi carico della confusione, dell'ansia, del disagio e dell'assenza di prospettive future delle nuove generazioni senza occuparsi della fragilità degli adulti non è più pensabile: "Per mettersi in una posizione di ascolto bisogna essere saldi, soprattutto se l'altro è un figlio che soffre".

Il secolo autoritario. Perché i buoni non vincono mai

Paolo Mieli

Rizzoli, 2023



Mieli identifica i temi che abitano il dibattito pubblico odierno e che dell'autoritarismo portano un inconfondibile tratto: la convivenza religiosa spesso impossibile, la violenza organizzata del nostro mondo globale, il terrorismo nelle sue forme ormai internazionali, la cancel culture che abbattendo i monumenti vuole imporre una «nuova inquisizione che induce all'autocensura».

Nessuno troverebbe da ridire di fronte all'affermazione che il secolo degli autoritarismi sia stato, per antonomasia, il Novecento, con due regimi nazifascisti che hanno incendiato l'Europa e innescato la Seconda guerra mondiale e la creazione, a Oriente, di quello che diverrà il blocco sovietico, sopravvissuto fino al 1989. Paolo Mieli parte proprio dalle scintille del conflitto, dal patto Molotov-Ribbentrop e dai «protocolli segreti» che hanno segnato anche il lungo periodo postbellico (e sopravvivono nella retorica putiniana) per impostare un'analisi attenta dell'eredità che ancora scontiamo del secolo scorso. Concentrandosi in apertura sull'ombra nera dei regimi tedesco e italiano, il lavoro dello storico porta l'autore a rintracciare nel passato più o meno recente i semi dell'autoritarismo: li individua nella reazione alla congiura di Catilina, nell'agire di un papa come Gregorio VII, nel populismo di Guglielmo II, nei tribuni della plebe «rivisitati» durante la Rivoluzione francese. Infine, quando a quello storico si unisce lo sguardo del grande giornalista, Mieli identifica i temi che abitano il dibattito pubblico odierno e che dell'autoritarismo portano un inconfondibile tratto: la convivenza religiosa spesso impossibile, la violenza organizzata del nostro mondo globale, il terrorismo nelle sue forme ormai internazionali, la cancel culture che abbattendo i monumenti vuole imporre una «nuova inquisizione che induce all'autocensura». Per insinuare il dubbio che quella (in)giustificata euforia democratica sorta sulle ceneri della guerra mondiale e rinnovata dalla caduta del muro di Berlino non sia stata altro che un abbaglio collettivo: il secolo autoritario di un secolo fa dura ancora oggi.

Dreamlife

Brisida

Mondadori Electa, 2023



Come ti sentiresti se la tua vita dovesse cambiare di colpo? Se tuo padre morisse all'improvviso e tua madre ti portasse a vivere dall'altra parte del mondo, costringendoti a lasciare casa, amici e il ragazzo con cui stai?

Olivia deve affrontare tutto questo e molto di più, tra vecchie bugie e strani sogni. Con lei solo una spilla, con incastonata una misteriosa pietra, l'unico ricordo del suo amato padre. Olivia ha un padre che adora, una madre anaffettiva, un ragazzo dolcissimo e un'amica del cuore. Tutto va a meraviglia, fino al giorno in cui suo padre muore in un incidente e la vita di Olivia va a rotoli. La madre la trascina a vivere negli Stati Uniti a casa del nuovo compagno e dei suoi due figli, gemelli identici e odiosi. E poi arrivano strani sogni, terrificanti, in cui Olivia viene coinvolta suo malgrado. Ed è lì, in quel mondo buio e ovattato, che viene a conoscenza di oscuri segreti e bugie taciute per anni. Tutto ha origine dalla pietra incastonata nella spilla che suo padre le ha donato. E da un ragazzo, Daniel, altrettanto misterioso e affascinante, di cui Olivia finisce per innamorarsi. Ma c'è qualcuno che tiene le fila di tutto e trama contro di lei e contro chiunque altro ostacoli il suo piano diabolico... Qualcuno che è pronto a uccidere. Età di lettura: da 10 anni.

Te lo prometto. Una storia vera

Agnese Franceschini

Gabriele Clima

Feltrinelli, 2023



Un romanzo che è un inno alla vita e un invito ad assaporarne ogni singolo, preziosissimo istante.

Quando Agnese entra in ospedale per la prima volta, nel maggio del 2013, ha sette anni, due sorelle e una leucemia linfoblastica acuta. Ma soprattutto ha voglia di vivere, un desiderio incontenibile che supera ogni confine. Lo sanno bene Miriam, Titti ed Ester, che si prenderanno cura di tutto il suo iter ospedaliero sostenendola giorno e notte, anche quando il trapianto di midollo apparirà inevitabile. Con loro Agnese imparerà la bellezza delle piccole cose, uno sguardo, un sorriso, un maglione con le renne sopra, un pesce rosso messo per gioco in una sacca per la flebo; imparerà che ci sono persone che della vita si prendono cura come delle piante, coltivandola e facendola fiorire. E quando, all'età di tredici anni, lascerà per sempre gli ospedali, Agnese sentirà di amare la vita, se possibile, ancora più di prima. Età di lettura: da 13 anni.

Molto meglio litigare!

Eva Serena Pavan

Lapis, 2023



Papà, mamma, una sorella rompiscatole e un gatto combinaguai: Mimmi ha una famiglia assolutamente normale, ma troppo, troppo rumorosa! Tra litigi, pianti, lanci di scarpe e fette biscottate, una sera i genitori e le bambine si ritrovano ad alzare gli occhi al cielo e ad esprimere lo stesso faticoso desiderio: "Come vorrei farvi stare tutti zitti!". Dal giorno dopo la mamma non urla più e diventa inspiegabilmente permissiva; il papà non brontola ma non sa fare più il solletico... e le bambine? Non fanno più capricci per andare a letto, ma non hanno neanche voglia di giocare e passano il tempo sul divano, come spente. Colpa di quel desiderio irrealizzabile che finalmente si è avverato? O di quella bacchetta da direttore d'orchestra che, se agitata su e giù, permette di regolare l'intensità delle emozioni? Età di lettura: da 8 anni.

Generoso

Nicola Cinquetti

Lapis, 2023

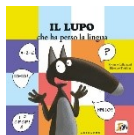


Sull'isola di Calibella regna il principe Marcello. Per suo volere l'isola, una volta verde e rigogliosa, è ora una colata di cemento, tutta strade, sottopassi e parcheggi. Fa eccezione solo il parco del castello del principe: è l'unico luogo ancora verde dell'isola, ma è rigorosamente interdetto ai bambini. Quando il custode del deposito di macchine dismesse lascia l'isola, Marcello deve trovare un sostituto. Generoso, un tipo dall'aspetto poco brillante, diventa il nuovo custode del cimitero delle auto. In quell'immenso deposito di rottami costruisce una grande e coloratissima astronave. Un enorme catorcio che diventa una meravigliosa giostra per i bambini e li porta su e giù per tutta l'isola. Il successo dell'iniziativa fa ingelosire il principe, che chiede a Generoso di lasciargli l'astronave. Per averla, è disposto a concedergli qualunque cosa. Generoso accetta, ma chiede in cambio di diventare il principe di Calibella. Marcello e Generoso si scambiano le rispettive vite. Quella che si prospetta adesso è un'autentica rivoluzione, grazie alle scelte miti di un custode di macchine da rottamare, Generoso di nome e di fatto. Età di lettura. da 8 anni.

Lupo che ha perso la lingua. Amico lupo

Orianne Lallemand

Gribaudo, 2023



Storie tenere e divertenti da raccontare, ascoltare, regalare per esplorare il mondo delle emozioni e lasciare libera l'immaginazione. Una mattina Lupo si sveglia senza voce. Gli amici provano ad aiutarlo, gli fanno il solletico e le coccole, ma niente da fare. Come ritrovarla? Lupo deve dire una cosa importante a Lupa e ha bisogno di recuperare le parole... Età di lettura: da 2 anni.

Fatti curiosi per bambini di 7 anni
Fabbri, 2023

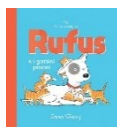


Lo sapevate che in Giappone alcune strade sono riscaldate, che un tempo al Polo Nord c'erano i coccodrilli e che nel Medioevo si credeva che le puzzette scongiurassero la peste? Scoprite queste e tante altre curiosità scaccia-noia in un libro ricco di record, stranezze e vignette divertenti sui più diversi argomenti di ogni epoca: dagli animali al corpo umano, dalla storia alle meraviglie della tecnologia! Età di lettura: da 7 anni.

Rufus e i gattini piccini. Ediz. a colori

David Melling)

Valentina Edizioni, 2023



A Rufus non piacciono i gattini piccini e soprattutto non gli piace condividere. Né la sua pappa... né il suo cuscino... né il suo osso Né la sua palla... né il suo bastone... nemmeno la sua grande coperta blu! Ma grazie ai gattini piccini imparerà che la cosa più bella è proprio condividere. Età di lettura: da 1 anno.

Spie, delitti e merletti. Miss Detective top secret

Robin Stevens

Mondadori, 2023



L'inizio di una nuova avvincente serie della pluripremiata autrice di Miss Detective.

1940. La Gran Bretagna è in guerra e un braccio segreto del governo, chiamato - per non destare alcun sospetto - Ministero delle attività per signorine, sta addestrando spie per sventare l'ormai imminente invasione tedesca. May sa che potrebbe essere la spia perfetta: è coraggiosa, testarda e desiderosa di contribuire alla fine della guerra per poter tornare il prima possibile a casa sua, a Hong Kong. Quando May e il suo amico Eric vengono però respinti dal Ministero, decidono di prendere in mano da soli la situazione. Travestiti da sfollati, si recano a Elysium Hall, dove credono che un membro della ricca famiglia Verrey stia passando informazioni alla Germania: se riusciranno a dimostrare che il loro sospetto è fondato, il Ministero dovrà assumerli. Aiutati da una ragazzina snob e drammatica, Nuala, si metteranno sulla giusta pista, ma una scia di omicidi svelerà loro che a Elysium Hall ci sono più segreti di quanto possano immaginare... L'inizio di una nuova avvincente serie della pluripremiata autrice di Miss Detective. Età di lettura: da 10 anni.

La notte dei cervi volanti

Giuseppe Festa
Salani, 2023



Con questo romanzo intenso e profondo Giuseppe Festa torna ai suoi temi più cari: il delicato equilibrio tra uomo e natura, che impone compromessi e rinunce, ma che avvicina le persone e garantisce un futuro per il singolo come per la collettività.

«Da ragazzo, quando vivevo in città, avevo una visione vaga e approssimativa di un mondo selvaggio in cui il più grande mangia il più piccolo. Solo la conoscenza e l'esperienza diretta mi hanno fatto scoprire, come succede ad Alba nel corso della sua storia, che nel mondo naturale non esiste solo la legge del più forte, ma una complessa rete di relazioni tra animali e piante che, seppur all'apparenza crudeli, mantengono tutti in equilibrio e spesso rivelano collaborazioni inaspettate. L'uomo ha rotto questo equilibrio». - Giuseppe Festa

Alba guarda fuori dalla finestra della sua camera. Buio. La guerra ha spento la città. L'ultima tacca della batteria del suo smartphone è scomparsa e con essa è svanita anche @alba_sunny, e forse tutta la sua spensieratezza. Energia, acqua, cibo, famiglia: non c'è più nulla in città per Alba e sua sorella Yulia, la loro unica chance è raggiungere il paese dei nonni, in montagna. Ma il viaggio per arrivarci è difficile, la campagna che attraversano non è più quella che conoscono, addomesticata, quella che un tempo guardavano sfrecciare dai finestrini dell'auto. Grazie a un gruppo di ragazzi di montagna, Gleno e il Branco del Faggio Torto, Alba e Yulia impareranno nuovi modi di vivere e dovranno proteggere il villaggio da una banda di malintenzionati pronti a tutto pur di impossessarsi delle preziose risorse naturali della valle. Disconnesse dal mondo, le due sorelle torneranno finalmente a connettersi con chi sta loro vicino e con se stesse... Con questo romanzo intenso e profondo Giuseppe Festa torna ai suoi temi più cari: il delicato equilibrio tra uomo e natura, che impone compromessi e rinunce, ma che avvicina le persone e garantisce un futuro per il singolo come per la collettività, e dove la guerra sullo sfondo non è altro che una potente esigenza di pace. Età di lettura: da 10 anni.

#disobbediente! Essere onesti è la vera rivoluzione

Andrea Franzoso
De Agostini, 2018



Un libro contro la paura; la storia vera di un uomo che ha avuto il coraggio di andare controcorrente.

Ero consapevole dei rischi che correvo: qualcuno avrebbe potuto vendicarsi togliendomi il lavoro. Ma c'era in gioco qualcosa di più grande: la mia dignità. Ciò che sono. Ciò che voglio essere

Da piccolo Andrea era obbediente, riservato, timido. Tanto che di fronte alla prepotenza non sapeva come reagire, e quando un gruppo di bulli l'ha preso di mira ha preferito cambiare scuola pur di levarseli di torno. Poi è cresciuto, ha studiato, lavorato sodo e dopo mille fatiche ed esperienze diverse ha trovato la stabilità e un posto di lavoro in un'azienda pubblica. E proprio allora, tra i suoi superiori, ha incrociato altri bulli, che approfittavano delle loro posizioni di vertice per imporre le loro regole e tessere i loro giochi di potere. Uno di questi, il presidente, rubava: utilizzava i soldi dell'azienda per spese personali, sotto gli occhi di molti colleghi che fingevano di non vedere, per indifferenza o paura. Questa volta Andrea ha deciso di reagire e ha denunciato tutto, senza preoccuparsi delle conseguenze e delle ritorsioni, che inevitabilmente sono arrivate. Da quel giorno la sua vita è cambiata, ma nel modo più imprevedibile. Ha scoperto che non puoi essere davvero libero se non sei onesto con te stesso e con gli altri. E che spesso il nemico più grande non è il bullo ma la paura: sconfitta quella, ti si apre un universo di possibilità.